

MODELLI ARCHITETTONICI
DI
STEFANO BENAZZO

**Santa Maria della Consolazione
Todi dal 25 settembre al 25 ottobre**

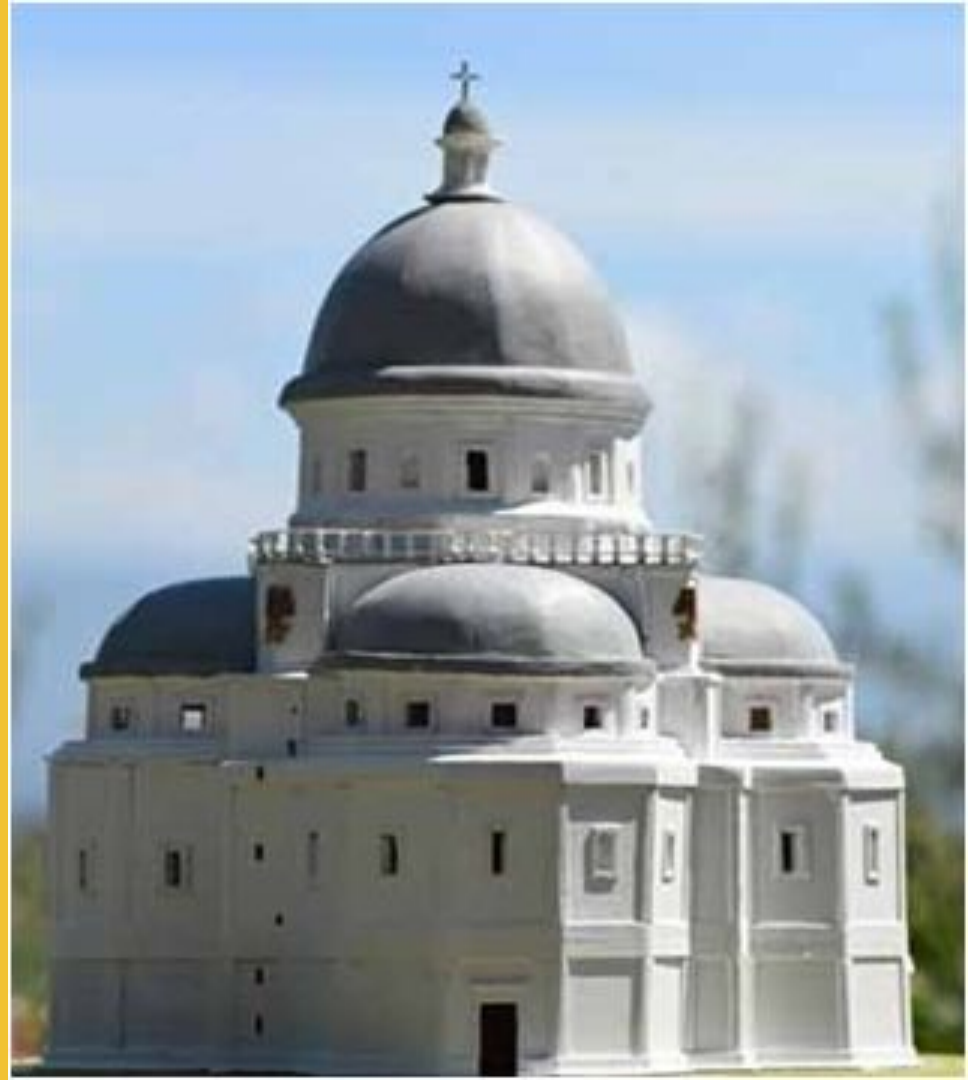
STEFANO BENAZZO

Stefano Benazzo (1949) modellista architettonico e navale, fotografo di relitti spiaggiati, scultore, vive a Todi dopo aver lasciato alla fine del 2012 la carriera diplomatica con il titolo di Ambasciatore d'Italia. Quale modellista architettonico, Benazzo costruisce dal 1995 modelli di chiese, moschee, sinagoghe, e di edifici significativi: in omaggio a Todi, espone un suo modello in scala 1:140 del Tempio di Santa Maria della Consolazione, riprendendo così la tradizione dei "Legnaioli", cioè degli artigiani che preparavano i modelli destinati ai costruttori. Negli ultimi anni, ha svolto circa quaranta mostre personali in Italia e all'estero, ed ha partecipato a numerose mostre collettive. Ha pubblicato vari cataloghi e libri.

LA COLLEZIONE

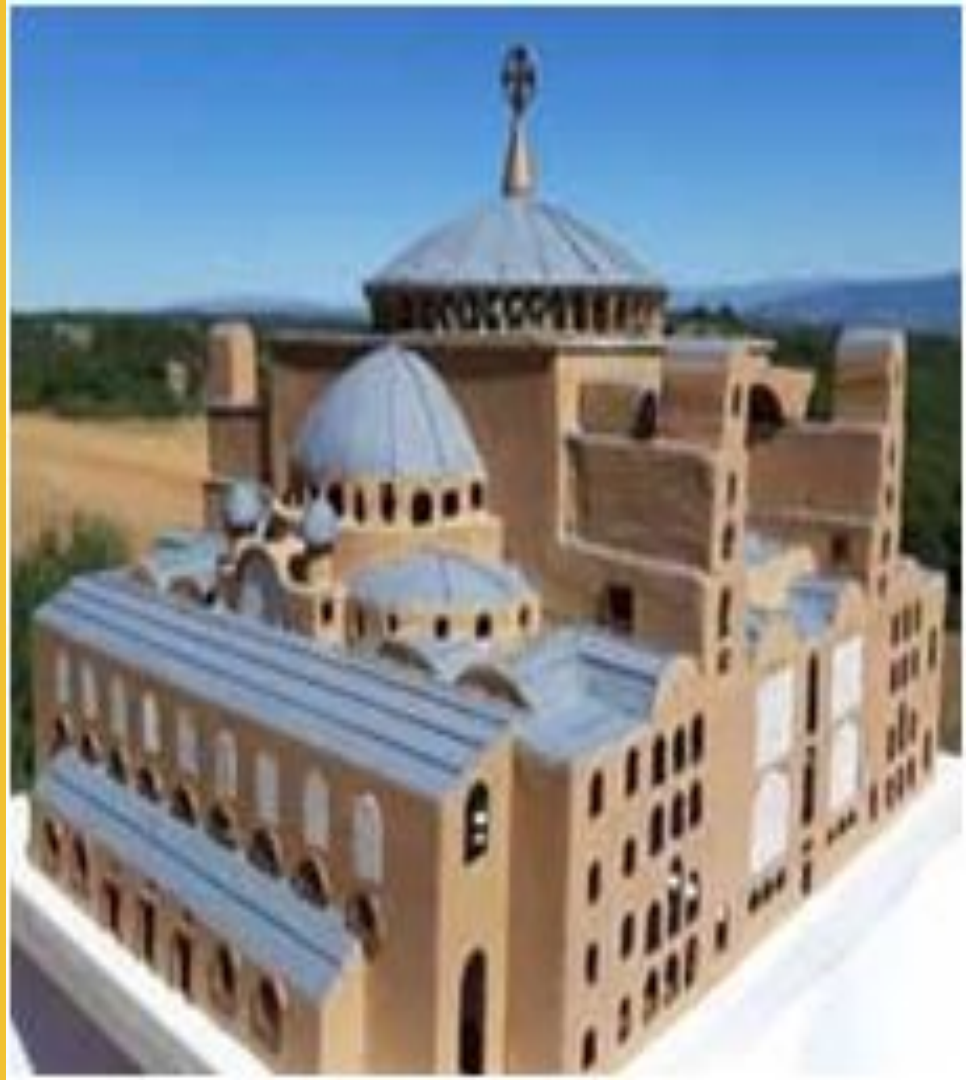
SANTA MARIA DELLA CONSOLAZIONE, TODI

Santuario mariano la cui origine è legata ad un affresco del XIV secolo, ritrovato nel maggio 1508, cui sono legati miracoli di ogni genere. nello stesso anno iniziano i lavori per la sua costruzione che avverrà quasi un secolo dopo nel 1607. Il tempio è a pianta centrale, a croce greca; quattro grandi pilastri disposti in quadrato sorreggono la cupola. Su tre lati del quadrato sono presenti absidi pentagonali, quella sul quarto è semicircolare.



DIVINA SAPIENZA, COSTANTINOPOLI

La basilica fu ideata sotto l'imperatore Costantino la pianta è costituita da tre cerchi e da altrettante sfere che si compenetrano in una sola, creando una notevole spazialità. L'edificio, simbolo e prototipo dell'architettura bizantina, è sede secolare del Patriarcato di Costantinopoli L'interno è completamente rivestito di mosaici dorati, intesi a riflettere la luce esterna, facendola sembrare generata dall'interno.



TEMPIO DI S. BASILIO

MOSCA

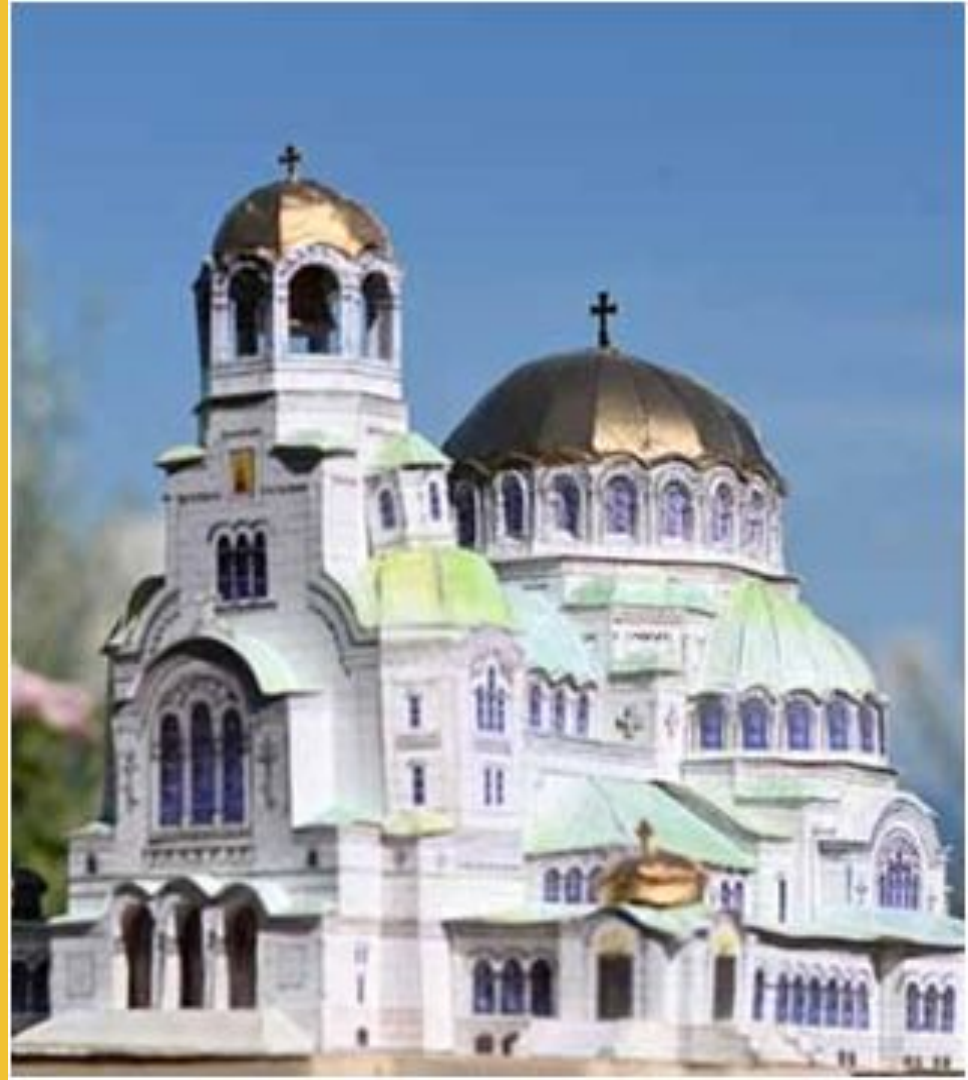
E' sicuramente tra i simboli della città di Mosca e fu realizzato per volere di Ivan IV "il terribile", per onorare la vittoria sui Tatars.

L'impianto architettonico ricorda quello bizantino, con pianta centrale a croce inscritta in un quadrato, con i bracci rivolti ai punti cardinali. Solo tra il 1680 e il 1848, il tempio assunse i colori vivi che oggi conosciamo.



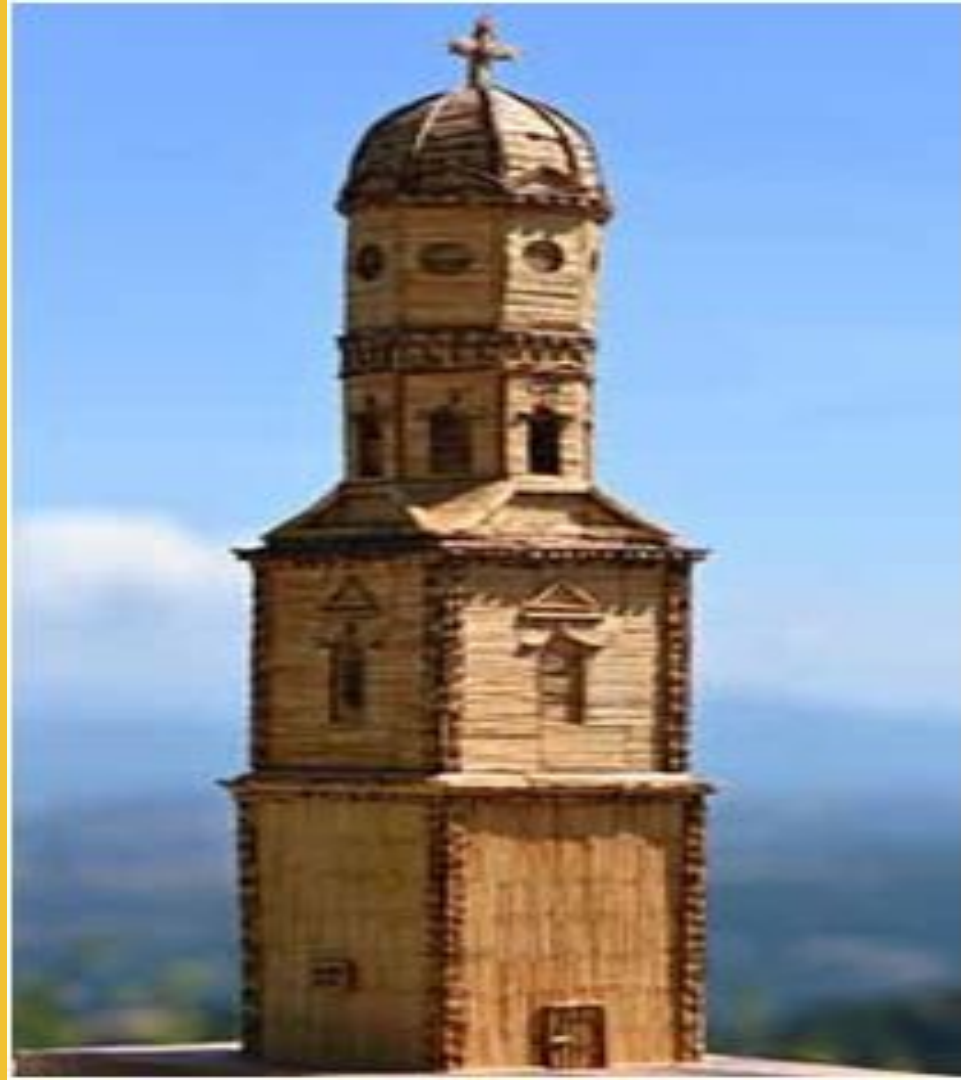
CHIESA MEMORIALE DI S. ALESSANDRO NEVSKIJ SOFIA

La sua costruzione fu deliberata nel 1879 in memoria dei 200.000 Caduti russi della Guerra russo-turca del 1877-1878, al termine della quale la Bulgaria divenne indipendente, l'edificio è in stile neo-bizantino, con pianta cruciforme. Marmi italiani, alabastro e mosaici veneziani donano particolare splendore all'interno, decorato in stile italiano.



CAMPANILE DELLA CHIESA SI S. GIOVANNI IL PRECURSORE, BRATSIGOVO

Questo campanile con i suoi 38 metri, è il campanile più alto dei Balcani. La composizione architettonica è tipica del Rinascimento bulgaro, ma alcuni ornamenti mostrano un'influenza dell'Europa occidentale e russa. La struttura è particolarmente leggera, con i due piani inferiori in pietra e quelli superiori in mattoni che sorreggono la cupola in legno.



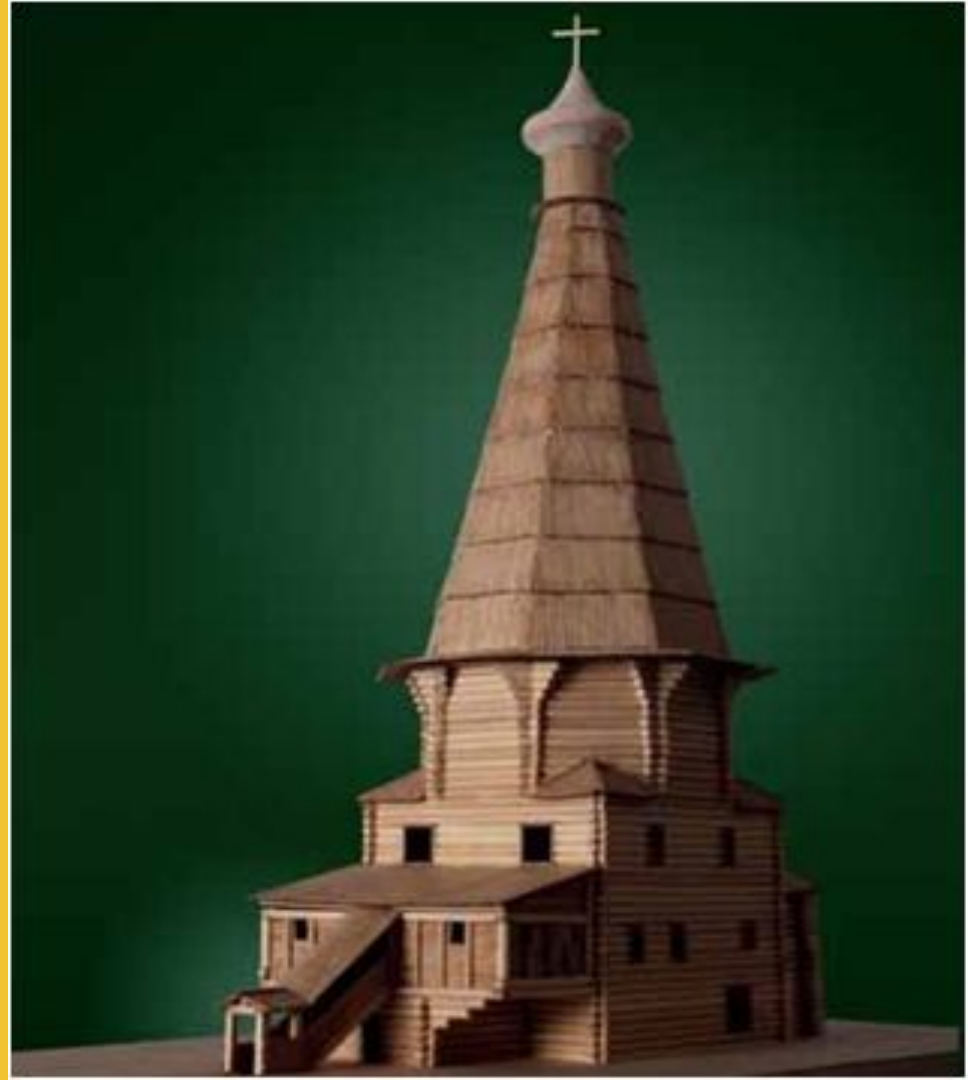
CASTEL DEL MONTE, ANDRIA

Castel del monte, è una fortezza voluta dall'imperatore Federico II, probabilmente per scopi difensivi o per lo studio degli astri. Nel 1936 fu dichiarato monumento nazionale. Nel 1996 l'UNESCO lo ha inserito nella lista dei Patrimoni dell'umanità per il rigore matematico ed astronomico delle sue forme e l'armoniosa unione degli elementi culturali del nord Europa, del mondo islamico e dell'antichità classica, e come tipico esempio di architettura militare del medioevo.



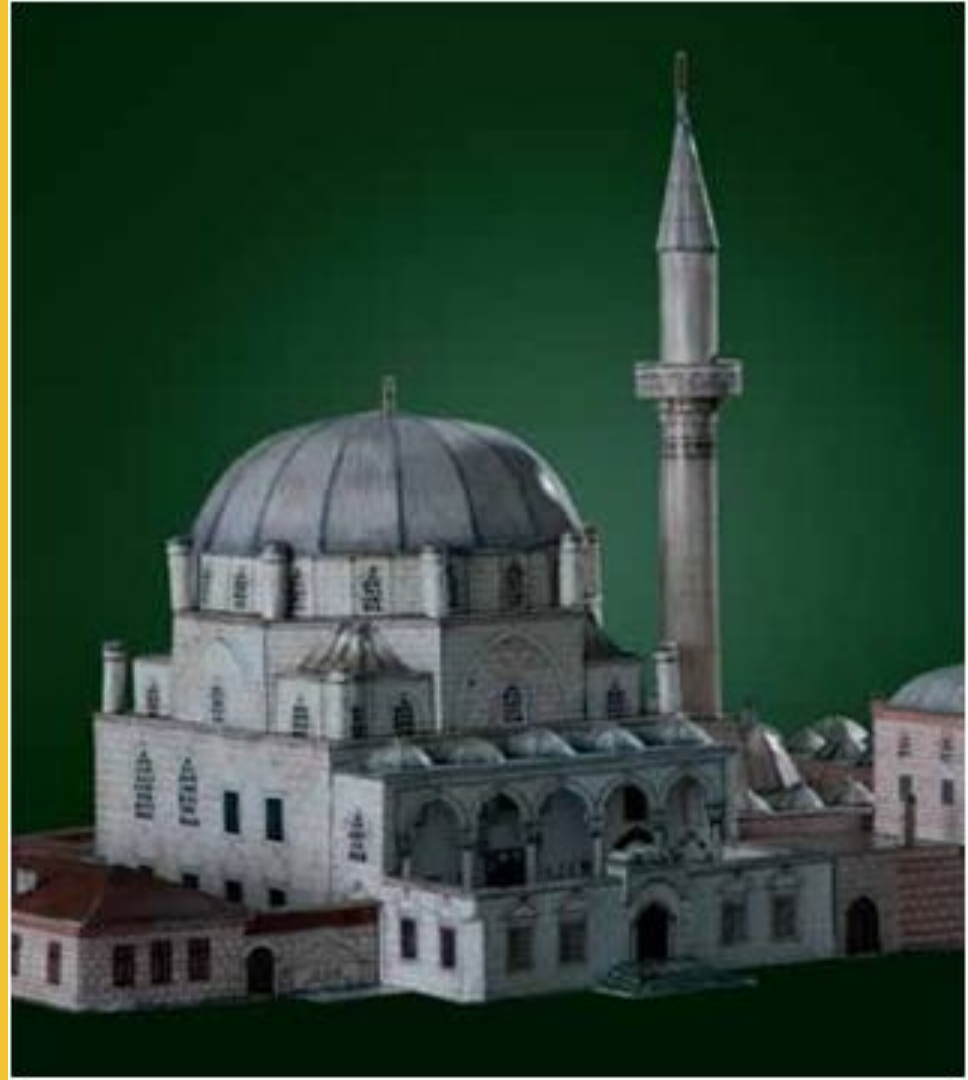
CHIESA DI DMITRIJ SOLUNSKIJ, RUSSIA

Questa chiesa della seconda metà del 700 è un enorme monolite che funge da piedistallo per la cuspide-obelisco. La struttura è basata sulla tecnica del Block-Bau: sovrapposizione orizzontale ad incastro di tronchi di forma regolare fino a formare pareti attigue. La chiesa rimanda al concetto popolare del coraggio, della purezza d'animo e della forza titanica dell'eroe russo.



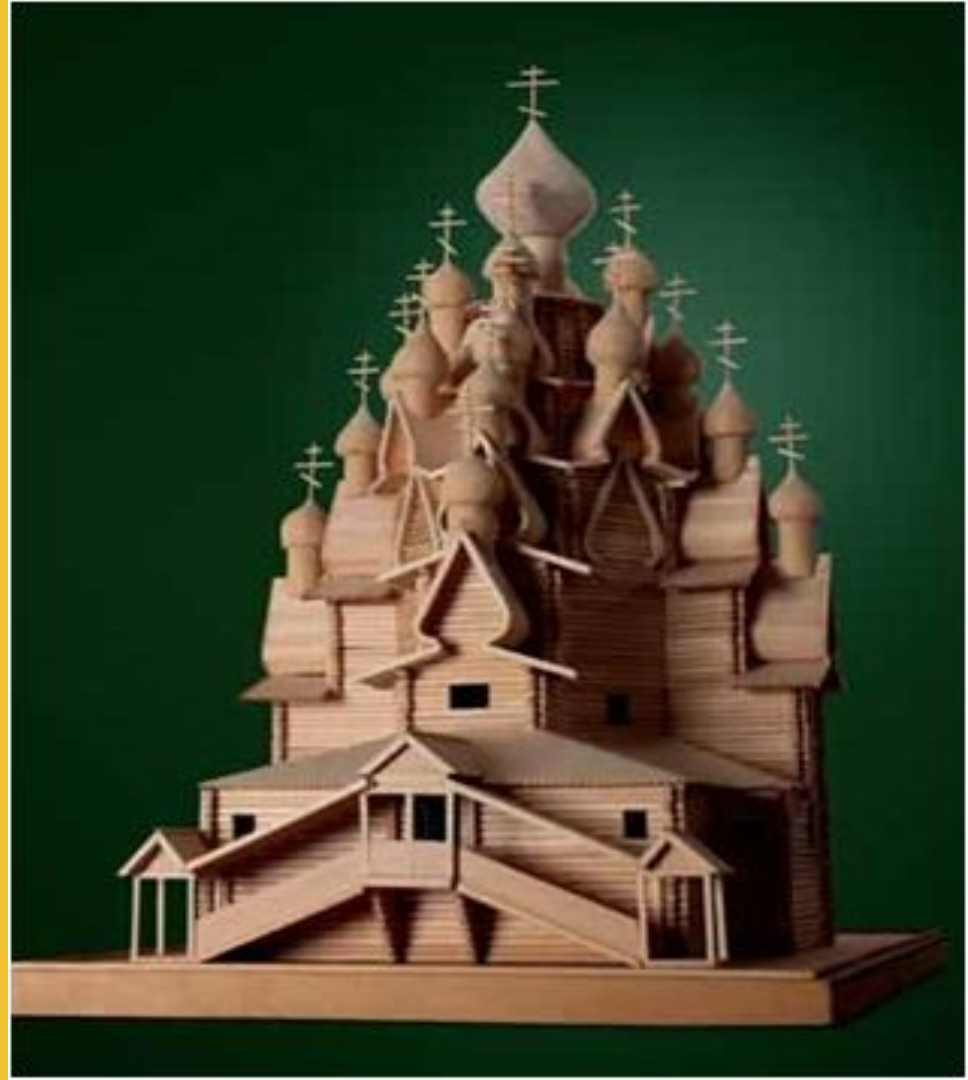
MOSCHEA DI TOMBUL, SHUMEN

La moschea di Tombul è la più grande in Bulgaria, e la seconda per dimensioni nei Balcani. È costruita in stile barocco turco. La costruzione iniziò nel 1740 e si concluse nel 1744. La navata centrale è particolarmente interessante dal punto di vista architettonico: la sua base è quadrata, la parte mediana è ottagonale, la parte superiore è circolare.



CATTEDRALE DELLA TRASFIGURAZIONE, ISOLA DI KIZHI

Si dice che il suo costruttore abbia esclamato: «Il mondo non ha mai visto, e non vedrà mai, qualcosa di simile!». Il corpo centrale è costituito da un ottaedro raccordato ad una croce greca; al di sopra si elevano due prismi ottagonali più piccoli e alla sommità del più alto di essi la più grande delle 22 cupole a bulbo dell'edificio. I cinque ordini di cupole sono perfettamente integrati nella struttura piramidale tipica della Russia settentrionale.



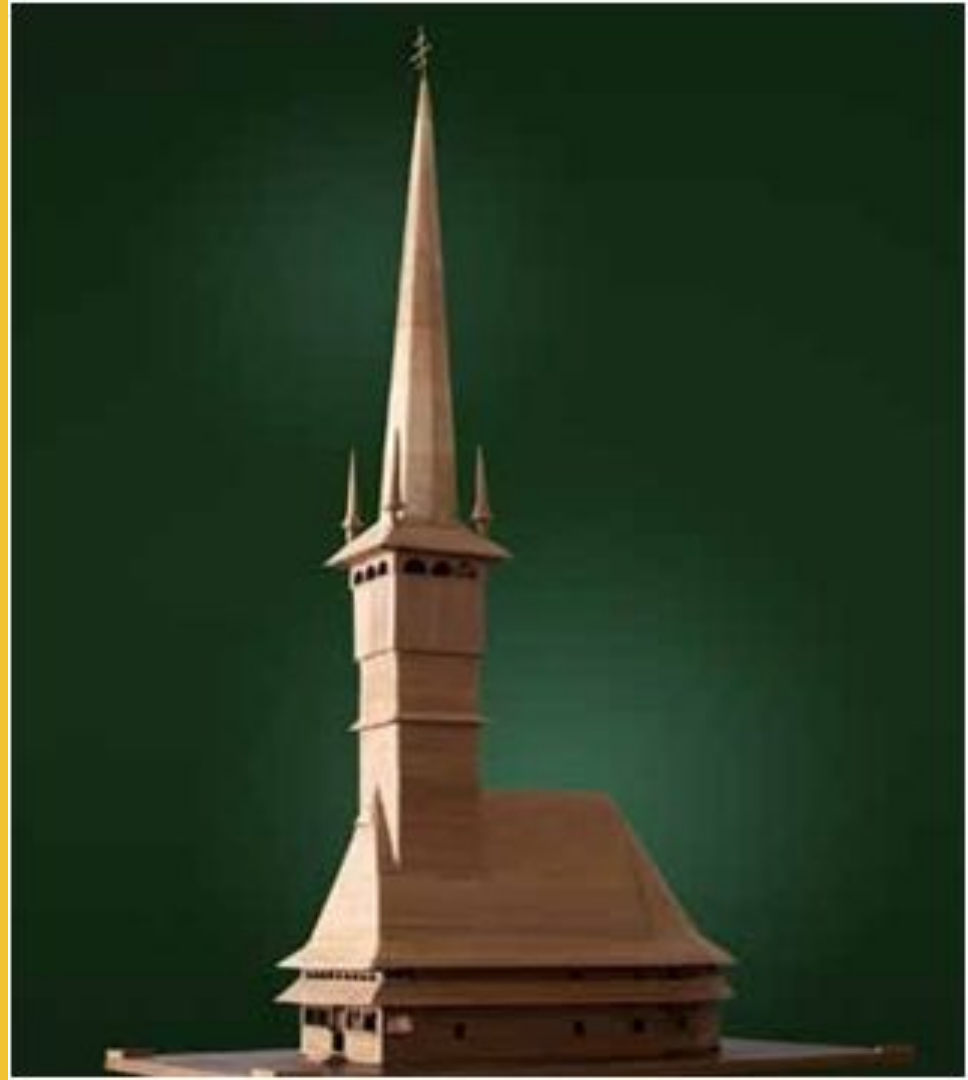
BASILICA DI S. PIETRO, ROMA

Il 18 aprile 1506 viene posata la prima pietra dell'edificio ideato da Bramante. La cupola chiude sotto di sé varie strutture preesistenti. Dopo Bramante diressero i lavori molti suoi discepoli, ma solo Michelangelo ne rispetta in pianta il progetto anche se con delle modifiche sull'alzato, inserendo un ordine gigante che unificò tutta la costruzione con un segno "eroico" tipico del suo agire, teso alla visione scultorea e quadridimensionale della realtà. La chiesa fu consacrata nel 1626 da Papa Urbano VIII



CHIESA DEI SANTI ARCANGELI MICHELE E GABRIELE, SURDESTI

Questa chiesa è la struttura in quercia più alta del mondo realizzata senza chiodi. Il campanile si eleva per 54 metri, tre volte l'altezza della chiesa, e comprende 4 torrette ai suoi angoli, simbolo del potere giurisdizionale conferito all'autorità locale. anche questa chiesa è stata realizzata secondo il metodo del Block-Bau



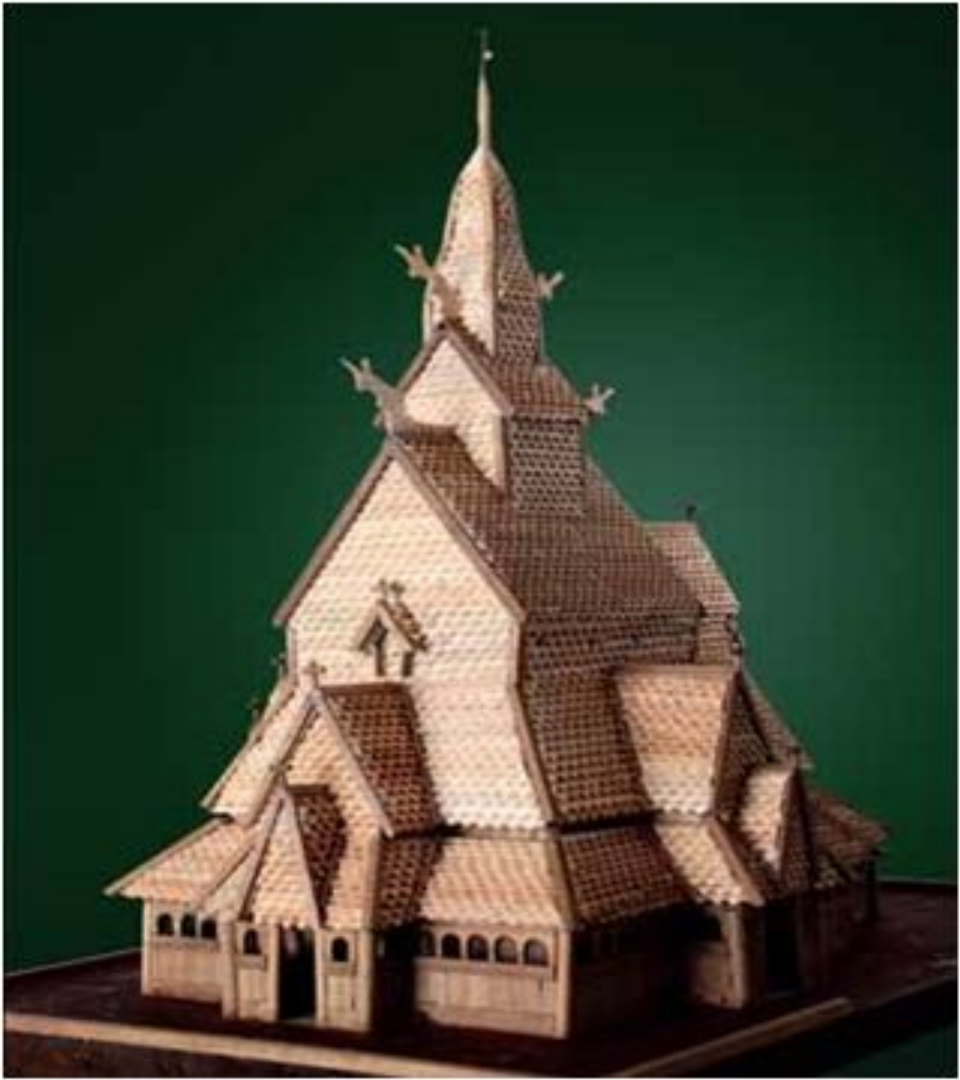
NOTRE DAME DE PARIS, PARIGI

La prima pietra è posata da Papa Alessandro III nel 1163. La consacrazione dell'altare maggiore avviene nel 1182. La cattedrale viene completata nel 1345. La facciata è caratterizzata da una tripartizione verticale, e una divisione orizzontale per fasce. Davanti al fondale scenico della facciata, sul sagrato erano rappresentati i "Misteri medievali" che coinvolgevano migliaia di comparse. Durante la rivoluzione le alcune statue vengono scambiate per rappresentazioni dei Re francesi e vengono decapitate. Dal 1844 fino al 1864 la cattedrale subisce una seria ristrutturazione.



CHIESA DI BORGUND, LAERDAL

Questa chiesa cattolica è composta di circa 2.000 pezzi, senza contare le scandole del tetto. È una delle 29 rimaste di una serie di circa 1.000 stavkirker. Una struttura come questa poggia su una banchina di fondazione in pietra. Quattro travi lignee, sovrapposte agli angoli, poggiano sul basamento e formano un rettangolo. I pali portanti (stav) sono inseriti verticalmente lungo il rettangolo e sono fissati l'un l'altro con travi di giunzione.



ARCO DI COSTANTINO, ROMA

L'Arco di Costantino è un arco trionfale situato a breve distanza dal Colosseo. Oltre alla sua notevole importanza storica, esso può essere considerato come un vero e proprio museo di scultura romana, tutte le parti scultoree, sotto forma di pannelli in bassorilievo, provenivano da monumenti precedenti del periodo imperiale, specie adrianeo. È uno dei tre archi trionfali sopravvissuti a Roma, in via dei Fori imperiali: gli altri due sono l'arco di Tito e l'arco di Settimio Severo.



SINAGOGA DI SOFIA, SOFIA

La sinagoga centrale di Sofia è situata nel cosiddetto “quadrilatero della tolleranza religiosa”. La sinagoga di Sofia è la seconda in Europa per capienza, dopo quella di Budapest. Il termine “sinagoga” indica un edificio destinato alle preghiere collettive ed alle discussioni religiose. La cupola è ricoperta di rame, così come le quattro cupole d’angolo, e le otto cupole che sormontano le parti centrali dei muri esterni.



ELABORATO DI EDOARDO MANGONI, STUDENTE
DELL' "ITCG LUIGI EINAUDI"
NELL' AMBITO DELL' ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO